

“Sulle vie della parità”: gli studenti del Carlo Urbani premiati a Roma



Premiati a Roma per aver compiuto una lunga e proficua fase di studio sulla condizione femminile, valorizzando il lavoro delle donne nel territorio fermano e marchigiano. Con tali motivazioni, gli studenti della classe terza D accoglienza turistica della sede di Porto Sant'Elpidio del “Carlo Urbani” e le docenti Angelica Bellabarba e Maria Pamela Bulgini hanno ricevuto lo scorso 27 Aprile il premio sezione D, il lavoro delle donne, al 5° Concorso nazionale “Sulle vie della parità” organizzato da Toponomastica femminile e Frism, sostenute dalla Società italiana delle storiche e con il patrocinio della Camera dei Deputati. La cerimonia si è tenuta presso l'Università degli Studi Roma Tre, nella sede della facoltà di Scienze della formazione primaria, dove e' stata allestita una mostra sulle vie intitolate alle donne, ancora poche, in vero, in Italia.

Appreziate le peculiarità del progetto “Dalle strade del rione alle vie

dell'emancipazione e dell'identità, le Cappellette sangiorgesi", un lavoro di ricerca divenuto prodotto multimediale sulle mogli degli artisti-artigiani del rione Gessare. Il caso rappresenta infatti un esempio di toponomastica implicita al femminile, perché il quartiere denominato Gessare per le fabbriche di gesso in cui erano impiegati operai uomini è noto anche con il nome Cappellette, per la maestria delle donne nel realizzare pregiati esemplari unici di cappelli. Premiato in analogo contesto anche l'elaborato sul ruolo produttivo delle donne elpidiensi, presenti lungo le vie, sin dalla costituzione del Comune, ed impegnate non solo nel settore calzaturiero, ma nella ricezione turistica, come albergatrici e ostesse. Molto interesse ha suscitato inoltre la parte di ricerca sulle "ricette delle nonne".

La giuria ha sollecitato insegnanti e studenti a proseguire nella richiesta di intitolazione del quartiere Gessare a Porto San Giorgio e nella ricerca di nuove fonti e personalità o figure al femminile. Le scuole marchigiane sono state lodate per l'originalità di tutti i lavori presentati. Interessante il premio attribuito all'Istituto Olivetti di Fano per la riedizione al femminile dell'inno nazionale, che sarà inviata al Quirinale.